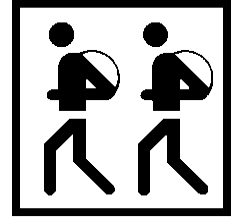




# CAI CINISELLO BALSAMO



15 maggio 2016  
Monte Cornagera (m 1312)  
Orobie Bergamasche (BG)

**Ritrovo:** ore 7,00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

**Località di partenza a piedi:** Bondo Petello frazione di Albino (m 400)

**Accesso:** Autostrada A4 MI-BG uscita Bergamo, direzione Val Seriana. Alla rotonda poco dopo il cartello di Albino voltare a sinistra in via Duca d'Aosta, quindi a destra in via Crespi.

Seguire le indicazioni per la Funivia, raggiunta la quale si prosegue oltre e, superate due curve imbocchiamo a sinistra per Valgua e Trattoria alle Trote. In corrispondenza dell'ultima curva che da accesso alla trattoria voltiamo a sinistra nel comodo parcheggio sterrato.

**Carte e guide:** Portale Geografico CAI Bergamo

**Dislivello:** +-900

**Tempi:** Ore 6,00 andata e ritorno (+ eventuale variante).

**Difficoltà:** E – EE per la parte sommitale del Cornagera

**Attrezzatura:** Da escursionismo semplice

**Colazione:** Al sacco (possibilità di ristoro nel centro abitato di Ama)

**Quota di iscrizione:** Euro 2,00

**Direttore di escursione:** Claudio Gerelli

Superato il fontanino del parcheggio si segue il sentiero evidente, contrassegnato da bolli, che costeggia il fiume e i vari settori di falesie (comprensorio di Valgua) ignorando le deviazioni che conducono alle numerose vie di arrampicata.

Il percorso si inerpica nel bosco con tratti piuttosto ripidi e dopo circa ore 1,15 si incontra una mulattiera comoda che imbocchiamo salendo a sinistra.

In breve si raggiunge la strada asfaltata nei pressi dell'abitato di Ama (m 924 – ore 2,00 dalla partenza) che percorriamo per un tratto fino a raggiungere una chiesina nel nucleo storico di Ama.

Dalla strada poco sopra la chiesa si imbecca un sentiero in salita verso destra che in circa 30 minuti conduce ad un'altra strada: ci troviamo ora nella frazione Aviatico di Selvino 1120 m – ore 2,30 circa dalla partenza).

Attraversiamo la strada per imboccare una gradinata che ci immette nel bosco soprastante, e si continua a salire fino a raggiungere un bivio con cartelli dove svoltiamo a sinistra in direzione del Monte Cornagera. In breve si raggiunge un ghiaione in vista dei torrioni sommitali del Cornagera. Il sentiero sale ora zigzagando sul ghiaione fino a superare i torrioni e raggiungere un cartello che indica la vetta verso sinistra. Seguiamo l'indicazione e subito si presenta un breve tratto ripido dove si progredisce usando anche le mani, ma con difficoltà molto contenute (fare comunque attenzione soprattutto in discesa). Superato questo tratto il percorso segue verso sinistra la facile cresta con leggeri saliscendi fino a raggiungere la Madonnina in vetta (1312 m – ore 1,00 da Aviatico – Ore 3,30 dalla partenza. Bella vista sull'ambiente circostante.

Con le dovute cautele si ritorna alla deviazione del sentiero (vedi variante). Si discende quindi il ghiaione fino ad incontrare cartelli che indicano per il Monte Poieto e per Ganda. Seguiamo questa direzione che si biforca in più punti e noi seguiremo sempre verso Ganda in discesa. Il sentiero diventa poi una carrareccia che in breve ci porta all'osservatorio astronomico (ben visibile) e quindi all'abitato di Ganda (1060 m – ore 0,45 dal Cornagera - Ore 4.15 circa dalla partenza). Raggiunto lo slargo nei pressi della chiesa si volta a destra in direzione dell'antico roccolo ora proprietà ERSAF, ma poco prima di raggiungerlo si lascia la strada e ci si inoltra verso destra in un breve spiazzo sterrato in piano, superato il quale un evidente sentiero scende verso il bosco sottostante. Si segue quindi la traccia toccando case rurali, prati, una chiesetta nel bosco. Ad un bivio compare il segnavia 3 su disco giallo che seguiremo tenendo sempre la sinistra e dopo aver toccato altre case rurali e la chiesa della Madonna di Petello, ormai su mulattiera, si raggiunge l'abitato di Bondo Petello (ore 1,30 da Ganda). Si volta quindi a destra (via Andrea D'Albino) e su asfalto per circa ore 0,15 si raggiunge la Trattoria alle Trote e il parcheggio (Ore 6,00 circa dalla partenza).

**Variante appena sotto la cima del Monte Cornagera.**

Appena scesi dalla vetta del Cornagera con pochi minuti di cammino è possibile visitare il Buco della Carolina, una curiosa spaccatura naturale nella roccia, stretta e profonda che si può attraversare da una parte all'altra. Inoltre se ci sarà tempo sufficiente è possibile proseguire con facile sentiero fino alla larga vetta del Monte Poieto (1360 m) nei pressi della quale sorge il ristorante. Il tempo di percorrenza di queste varianti sono calcolate circa ore 1,15.